



COMUNE DI POSSAGNO
Provincia di Treviso

COPIA

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 30-05-2025

OGGETTO: APPROVAZIONE "PIANO di CLASSIFICAZIONE ACUSTICA" e REGOLAMENTO ACUSTICO (PCCA) del Comune di Possagno (TV), ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 (piano già adottato con D.C.C. n. 41 del 16-12-2024)

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **trenta** del mese di **maggio** alle ore **18:30**, nella sede municipale per determinazione del Sindaco, con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale in **Prima** convocazione.

NOMINATIVO	P/A	NOMINATIVO	P/A
FAVERO VALERIO	Presente	FINATO ISABELLA	Presente
BARON MAURA	Presente	ZATTA IVANO	Presente
CUNIAL ARIANNA	Presente	BIZZOTTO SILVIA	Presente
TOSCAN GIUSEPPE	Presente	CUNIAL ANDREA	Presente
ZULIAN LUCIANO	Presente	BASSO PAOLO	Presente
GIACOMELLI GABRIELE	Presente		

Risultano presenti n. **11** e assenti n. **0**.

Assiste all'adunanza il **SEGRETARIO COMUNALE, FRANCESCA BRAZZALOTTO**, in qualità di segretario verbalizzante.

Il sig. **VALERIO FAVERO, SINDACO**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei consiglieri:

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna adunanza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con il D.P.C.M. 1° marzo 1991 recante “Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell’ambiente esterno”, sono state definite le classi in cui suddividere il territorio comunale ai fini della regolamentazione acustica dello stesso;
- la Regione Veneto, con deliberazione della Giunta regionale n. 4313 del 21 settembre 1993, ha dettato i criteri orientativi per le autorizzazioni comunali ai fini della suddivisione dei rispettivi territori secondo le classi previste nella Tabella 1 allegata al D.P.C.M. 1° marzo 1991, sopra citato;
- successivamente, è stata emanata la Legge quadro sull'inquinamento acustico n. 447 del 26.10.1995, pubblicata come Supplemento Ordinario n.125 alla G.U. n. 254 del 30.10.1995, ove sono contenuti i principi generali, i parametri e le definizioni relative all'inquinamento acustico e alle sorgenti di rumore; sono fissati i valori limite e sono stabilite le rispettive competenze di Stato, Regioni, Province, Comuni ed Enti gestori o proprietari delle infrastrutture di trasporto;
- poi, la Regione Veneto, con legge regionale 10 maggio 1999, n. 21 “Norme in materia di inquinamento acustico”, ha dettato, tra l’altro, disposizioni in materia di obbligo per i Comuni di dotarsi del Piano di classificazione acustica (PCA), ai sensi del D.P.C.M. 1° maggio 1999, nonché in materia di coordinamento dello stesso con gli strumenti urbanistici;
- la **Provincia di Treviso**, con Nota ex prot. 2021/0041628 del 14.07.2021 (atti prot. n. 0005264 del 15-07-2021), ha predisposto delle **linee guida** (L.G.), per la realizzazione cartografica dei **PCCA**, al fine di garantire l’omogeneità e la confrontabilità a livello provinciale dei diversi piani;
- con le succitate L.G., la **Provincia** ha fissato perciò dei criteri riguardanti la restituzione grafica e l’architettura del dato, indicando in modo inequivocabile i tematismi previsti dalla normativa vigente e richiesti dalla Provincia medesimo, per lo svolgimento delle proprie funzioni: pertanto, si invitavano i Comuni, che dovevano procedere all’aggiornamento (o approvazione) del proprio piano, ai sensi della L.R. 21/99, a seguire le linee guida per la redazione cartografica di tali strumenti di pianificazione;

ATTESO che:

- la L. 447/1995, la L.R. 21/1999 e le L.G. provinciali prevedono che i Comuni:
 1. suddividano il proprio territorio in sei possibili tipi di aree a carattere omogeneo, caratterizzate da livelli ammissibili massimi predefiniti ai fini della determinazione dei limiti massimi del rumore in ambiente esterno;
 2. forniscano indicazioni per la progettazione di eventuali piani di risanamento acustico da effettuare e per le valutazioni di impatto acustico da esaminare;
 3. stabiliscano prescrizioni per orari e divieti relativi alle emissioni sonore da attività temporanee, precisazioni sulle sanzioni amministrative e sugli organismi deputati ai controlli per il superamento dei limiti;
- la vigente legislazione in materia non definisce specificatamente l’iter di approvazione del Piano; mutuando la procedura di approvazione del Piano degli interventi, essendo il Piano di classificazione acustica uno strumento di pianificazione e disciplina della tutela dall’inquinamento acustico del territorio, che si raccorda con la pianificazione urbanistica, l’iter approvativo dello stesso, e delle sue revisioni, risulta quello previsto dall’art. 18 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, e successive modificazioni, e pertanto:
 1. adozione del Piano da parte del Consiglio comunale;
 2. deposito del Piano, entro 8 giorni dall’adozione, a disposizione del pubblico per 30 giorni, dandone notizia al pubblico mediante avviso da pubblicare all’albo pretorio on line e su almeno due quotidiani a diffusione locale;
 3. acquisizione delle eventuali osservazioni nei successivi 30 giorni;
 4. esame delle osservazioni, controdeduzioni ed approvazione del Piano da parte del Consiglio;

- nell'anno **2008** e nell'anno **2013**, era già stato commissionato, alla **CARAT SERVIZI s.r.l.** di Resana (TV), rispettivamente la redazione e l'aggiornamento del **regolamento acustico** (in relazione all'evoluzione della normativa), con particolare riferimento al D.P.R. 227/2011, modulistica inclusa, oltre al "**Piano di Zonizzazione Acustica**" et aggiornamento delle mappe: documenti e piano (ancorché trasmessi in atti, prima ex prot. 0009035 del 15.12.2004, poi ex prot. 0003656 del 18-06-2013), non sono stati mai approvati, cosicché ad oggi, in relazione all'ennesima evoluzione della disciplina, sono diventati **obsoleti** soprattutto in funzione delle **linee guida** provinciali (emanate successivamente), per la realizzazione cartografica dei PCCA e, dunque, **inutilizzabili** quale **strumento di pianificazione e disciplina** della tutela dall'inquinamento acustico del territorio;
- perciò, allo stato attuale, come evidenziato anche dalla **Provincia di Treviso** (nei diversi solleciti pervenuti in questi anni), nell'ambito delle competenze previste dall'art. 3 della L.R. 21/1999, che assegna alle Province la **verifica di congruità** tra i piani comunali di classificazione acustica (**PCCA**), dei **Comuni contermini**, il Comune di Possagno è sprovvisto di un **PCCA** aggiornato alla normativa vigente ed approvato;

DATO ATTO che:

- la pianificazione urbanistica comunale di Possagno si esplica mediante il **Piano Regolatore Comunale** che si articola in disposizioni strutturali, contenute nel **Piano di Assetto del Territorio** (P.A.T.) ed in disposizioni operative, contenute nel **Piano degli Interventi** (P.I.), ossia:
 - ✓ l'articolo 48, comma 5 bis, della L.R. n. 11/2004 recita: "A seguito dell'approvazione del primo Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), il Piano Regolatore Generale vigente, per le parti compatibili con il P.A.T., diventa il Piano degli Interventi (P.I.);"
 - ✓ il Comune, al fine di adottare ed approvare lo strumento urbanistico denominato **Piano degli Interventi** (P.I.), che, in coerenza e in attuazione del P.A.T.I., individua e disciplina gli interventi di tutela, valorizzazione e trasformazione del territorio, ha effettuato le indagini di **microzonazione sismica** del territorio comunale e l'analisi delle **Condizioni Limite di Emergenza** (C.L.E.), sulla base delle disposizioni dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 25.04.2006, n. 3519 "Criteri generali per individuazione delle zolle sismiche e per la formazione e l'aggiornamento delle medesime zone" e delle Linee guida approvate con D.G.R.V. n. 1572 del 03.09.2013;
- per quanto concerne il territorio del Comune di Possagno, a tutt'oggi, gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica comunali e intercomunali vigenti sono (nell'ordine):
 1. il **Piano Regolatore Generale**, adottato con **D.C.C. n. 61 del 19.12.1988** e approvato con D.G.R. Veneto n. 3608 del 22.06.1990, ai sensi della Legge Regionale 27.06.1985, n. 61, e successive varianti;
 2. il **Piano di Assetto del Territorio Intercomunale** (PATI) denominato "**Diapason**", redatto in co-pianificazione con i Comuni di **Castelcuoco** e **Pieve del Grappa**, ai sensi dell'articolo 15 della Legge Regionale 23.04.2004, n. 11, approvato con **D.C.C. n. 11 del 28.09.2009** e dalla **Conferenza dei Servizi** del 19 ottobre 2010 e ratificato con delibera della Giunta Provinciale n. 332 del 22.11.2010 (B.U.R. n. 94 del 17.12.2010), ai sensi dell'art. 15, comma 6 della L. R. 23.04.2004 n. 11;
 3. lo **Studio di Microzonazione Sismica di 1° livello** e **CLE** redatti ai sensi della D.G.R.V. n. 1664/2016 sono in atti dal 02.05.2017/prot. 2778, approvato con **D.G.C. nr. 39 del 08.05.2017**;
 4. il **Piano degli Interventi** adottato con **D.C.C. n. 25 del 22.09.2014**, poi sostituito con **D.C.C. n. 33 del 30.07.2018** e finalmente approvato con successiva **D.C.C. n. 40 del 29.11.2018**;
 5. la "**Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio intercomunale (PATI)**", approvata la **D.C.C. nr. 03 del 24.02.2021**, per l'adeguamento alla L.R. 6 giugno 2017, n. 14 recante "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11"¹;

¹ Variante adottata con D.C.C. n. 12 del 28.07.2020

6. la "**Variante nr. 1** (generale), al **Piano degli Interventi (P.I.)**, approvata con la **D.C.C. nr. 04 del 24.02.2021**, ai sensi dell'art. 18 della **L.R. 23 aprile 2004, n. 11**", precedentemente adottata con D.C.C. n° 14 in data 27.07.2020;
 7. la **D.C.C. nr. 08 del 22.03.2023**, con cui si è preso atto del "**Documento programmatico al piano degli Interventi**" (c.d. Documento del Sindaco), ai sensi dell'art. 18, comma 1 della L.R. 23 aprile 2004, n. 11 e s.m.i., laddove tale provvedimento:
 - a) ha costituito avvio al procedimento di consultazione, partecipazione e concertazione con altri enti pubblici ed associazioni economiche e sociale eventualmente interessati, così come previsto dall'art. 18, comma 2 della L.R. 23 aprile 2004, n. 11;
 - b) ha dettato le linee guida per predisporre e diffondere apposito **Avviso Pubblico** per la redazione della **Variante nr. 2** (generale), al Piano degli Interventi (PI), finalizzato a raccogliere eventuali manifestazioni di interesse da inserire eventualmente nel Piano stesso (quindi con carattere puramente ricognitivo), fermo restando che le stesse dovevano assicurare il perseguimento degli obiettivi generali di sostenibilità ambientale, economica e sociale e di tutela del paesaggio e delle identità storiche culturali ribaditi dalla L.R. 23 aprile 2004, n. 11 e che dovranno affrontare le tematiche contenute nel Documento Programmatico del Sindaco;
 8. la **Variante nr. 3** (puntuale), al **Piano degli Interventi (P.I.)**, approvata con la **D.C.C. nr. 54 del 29.12.2023**, ai sensi del comma 6, dell'art. 24/bis della L.R. 27/2003, in attuazione della determinazione conclusiva positiva della conferenza di servizi correlata ai lavori di "Costruzione Nuovo Asilo Nido Comunale" - CUP C65E22000010001 (ex PNRR: Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.1 - Next Generation EU);
 9. la **Variante nr. 4** (puntuale), al **Piano degli Interventi (P.I.)**, adottata con la **D.C.C. n. 8 del 28-03-2024**, poi approvata con la **D.C.C. nr. 37 del 11.11.2024**, ai sensi dell'art. 18/commi 2 e 3, della L.R. nr. 11/2004, denominata "**Ex Case Isotton – Bombarda**";
 10. la **Variante nr. 5** (puntuale), al **Piano degli Interventi (P.I.)**, adottata con la **D.C.C. n. 9 del 28-03-2024**, poi approvata con la **D.C.C. nr. 38 del 11.11.2024**, con cui è stata adottata ai sensi dell'art. 18/commi 2 e 3, della L.R. nr. 11/2004, denominata "**Ex Istituto Alberghiero**";
- lo studio di **MICROZONAZIONE SISMICA di 3° livello** delle aree urbanizzate e da urbanizzare del Comune di Possagno, è stato approvato con la **D.C.C. nr. 36 del 11.11.2024**;
 - altresì, il **Piano Comunale delle Acque**, ex comma 2, dell'art. 21, delle Norme Tecniche del PTRC (ex Allegato E, approvato con D.G.R. n. 62 del 30 giugno 2020), è stato adottato con la **D.C.C. n. 45 del 16-12-2024**;
 - pertanto, l'amministrazione comunale ha deciso di dotarsi di uno strumento di pianificazione e di disciplina della tutela dall'inquinamento acustico del territorio comunale adeguato alla normativa nazionale e regionale, con Determinazione U.T.C. nr. 184/r.g. del 11.07.2023: all'uopo, è stata incaricata la ditta **Ecoricerche S.r.l.** di Bassano del Grappa (TV), di redigere un **Piano Comunale di Classificazione Acustica** che, tenendo conto dei parametri urbanistici, demografici e d'uso del proprio territorio, vada ad integrare e completare per lo specifico aspetto gli altri strumenti di gestione che competono ai comuni, nella fattispecie il P.R.G. (Piano Regolatore Generale) ed il P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio);
 - tale **Piano** è stato perfezionato e prodotto in atti in data **22.12.2023**, nonché presentato e illustrato alla **Cittadinanza** di Possagno, nell'incontro pubblico del 10.07.2024, tenutosi presso la Sala Consiliare, laddove non è stata rilevata alcuna osservazione contraria ai principi e contenuti del **Piano**;
 - cosicché, il "**Piano di Classificazione Acustica**" del comune di **Possagno**, è stato adottato con la **D.C.C. nr. n. 41 del 16-12-2024**;

RILEVATO che:

- il **Piano di Classificazione Acustica** del territorio comunale di Possagno è stato realizzato

secondo i criteri metodologici forniti dalla normativa regionale (D.G.R. Veneto 21.09.1993 n. 4313, Allegato A2, P.to 1.0) con la seguente procedura:

- a) zonizzazione redatta su Carta Tecnica Regionale in scala 1:5000 (D.G.R.V., punto 1.0, comma A);
 - b) individuazione di aree con caratteristiche omogenee ed ambiti funzionali significativi (D.G.R.V., punto 1.0, comma B);
 - c) scelta di assi viabilistici ed elementi fisici naturali (fiumi, canali, ecc.) che possano fungere da elementi di demarcazione del confine tra zone acustiche a diversa classificazione (D.G.R.V., punto 1.0, comma C);
 - d) individuazione delle caratteristiche territoriali esistenti (D.G.R.V., punto 1.0, comma D) attuata mediante verifiche e sopralluoghi sul territorio ed integrata dalle informazioni fornite dall'Ufficio Tecnico Comunale.
- la zonizzazione e l'assegnazione dei parametri di zona alle varie aree sono state effettuate in base all'analisi della realtà di Possagno allo stato di fatto dei mesi finali dell'anno 2023;
 - sono state individuate le classi I (zone particolarmente protette) e V (zone produttive), mentre per l'assegnazione delle classi aree intermedie II, III, IV si è fatto ricorso al criterio metodologico definito dalla Delibera della Giunta Regionale Veneto 21 settembre 1993, n. 4313, con verifiche attraverso misure fonometriche;
 - i siti delle misure fonometriche sono stati concordati con l'Amministrazione comunale (U.T.C.): i rilevamenti sono stati effettuati in 15 postazioni diverse, nelle fasce orarie ritenute maggiormente significative, con tempi di misura di almeno un'ora;
 - in corrispondenza della Palestra comunale di Possagno è stato eseguito un monitoraggio prolungato su un'intera settimana;
 - il **Piano di Classificazione Acustica** del territorio comunale di Possagno, a firma del dr. **Scopel Paolo** (soggetto iscritto all'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA), ex commi 3 e 4 dell'art. 21 del D. Lgs. 42/2017, con il n° 785), è composto dai seguenti elaborati:
 - ✓ Cartografia (file shape);
 - ✓ Quadro Conoscitivo (file shape);
 - ✓ Relazione tecnica;
 - ✓ Regolamento acustico;
 - ✓ Rilevi fonometrici (monitoraggi);
 - ✓ Banche dati (file shape)
 - ✓ Elaborati grafici:
 - Tavola nr. 01 - Zonizzazione;
 - Tavola nr. 02 - Fasce di viabilità;
 - Tavola nr. 03 - Punti di monitoraggio;
 - Tavola nr. 04 - Sintesi;

ACCERTATO che, in ossequio alla **D.C.C. n. 41 del 16-12-2024**, di adozione del **Piano**:

- la delibera ed il piano medesimo sono stati depositati, in analogia a quanto previsto dall'art. 18 della L.R. 11/2004, entro 8 giorni dall'adozione a disposizione del pubblico per 30 (trenta) giorni consecutivi presso la segreteria comunale, decorsi i quali chiunque poi poteva formulare osservazioni entro i successivi 30 (trenta) giorni; dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato all'albo pretorio on line: entro i termini, è pervenuta la seguente osservazione:
 1. con **prot. n. 0002909 del 02-04-2025**, da parte della ditta "**Industrie Cotto Possagno S.p.A.**"², avente ad oggetto la seguente richiesta:

"Si chiede l'estensione della Classe V (area prevalentemente industriale) a tutta l'area

² Industrie Cotto Possagno esercisce la propria attività nel territorio di Possagno, con varie Unità Produttive autorizzate dalla Provincia di Treviso con Autorizzazioni Integrate Ambientali. In particolare, lo stabilimento CUNIAL di via Molinetto 82 è autorizzato con AIA 114/2012 DEL 21/03/2012. All'interno di questa U.P. è collocata la pre lavorazione comune (settore ovest del compendio), con stoccaggio in cumulo delle materie prime argillose provenienti da varie cave. Allo scopo, nel piazzale sono utilizzati mezzi d'opera a mezzi movimento terra.

industriale immediatamente ad ovest dello stabilimento Cunial (area Z.T.I.O. 5.2 come sopra riportato), fino ai piedi del pendio dell'ex cava denominata Cioppe, in quanto utilizzata, come esplicitato in premessa, a fini produttivi (stoccaggio cumuli)".

- s'è proceduto alla pubblicazione della delibera et allegati sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" oltre che alla consueta diffusione dell'avviso nel territorio comunale;

RITENUTO:

- sentito il progettista incaricato, in merito all'osservazione al PCCA di Possagno richiesta da Industrie Cotto Possagno (prot.0002909 del 02/04/2025), che l'estensione della **classe V**, all'area ad ovest dello stabilimento Cunial, dal punto di vista tecnico sia accoglibile;
- aggiornare pertanto gli elaborati adottati con **D.C.C. nr. 41 del 16.12.2024**, con la modifica del PCCA richiesta da Industrie Cotto Possagno, acquisendo il tutto in atti in data 09.05.2025, come segue:
 - ✓ Cartografia (file shape);
 - ✓ Quadro Conoscitivo (file shape);
 - ✓ Relazione tecnica;
 - ✓ Regolamento acustico;
 - ✓ Rilevi fonometrici (monitoraggi);
 - ✓ Banche dati (file shape)
 - ✓ Elaborati grafici:
 - Tavola nr. 01 - Zonizzazione;
 - Tavola nr. 02 - Fasce di viabilità;
 - Tavola nr. 03 - Punti di monitoraggio;
 - Tavola nr. 04 - Sintesi;
- che, ad oggi non vi siano più elementi ostativi, per cui non possa essere concluso il procedimento di approvazione del **Piano** in argomento;
- opportuno, in assenza di indicazioni normative specifiche relative all'iter procedimentale di approvazione di tale strumento di pianificazione/programmazione, applicare, al piano in esame, il procedimento di approvazione previsto per il piano degli interventi, come sopra descritto, al fine di garantire adeguate forme di pubblicità e partecipazione;

RICONOSCIUTO pertanto, il **Piano di Classificazione Acustica** del territorio comunale di Possagno, in linea con le esigenze dell'Amministrazione ossia rispondenti ad un pubblico interesse, in tema di tutela dall'inquinamento acustico del territorio, nonché conforme alla disciplina vigente sopra emarginata e, pertanto, procedere alla relativa adozione;

RICHIAMATI:

- l'art.3, comma 7, della legge 10 maggio 1999, n. 21, in base al quale il **Piano di classificazione acustica**, una volta approvato dal Comune, viene inviato alla Provincia competente per territorio, per la verifica di congruità con i Piani di classificazione acustica dei Comuni contermini: ai sensi del comma 8, copia del Piano viene altresì inviata al competente **Dipartimento provinciale dell'ARPAV**, al fine di costituire un'idonea banca dati;
- l'art. 78 del D. Lgs. n. 267/2000, ai commi 2 e 4, dispone: "Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado";
- l'orientamento del Consiglio di Stato, sez. IV, espresso nella recente sentenza n. 3663 del 10 maggio 2011 secondo il quale "con riguardo agli effetti dell'obbligo di astensione in sede di votazione dello strumento urbanistico dei consiglieri in posizione di conflitto di interessi ai

sensi del citato art. 78, d.lgs. nr. 267 del 2000, questa Sezione si è già espressa nel senso della legittimità – proprio al fine di evitare difficoltà insormontabili nei Comuni di medie e piccole dimensioni – di una approvazione dello strumento urbanistico per parti separate, con l’astensione per ciascuna di esse di coloro che in concreto vi abbiano interesse, purché a ciò segua una votazione finale dello strumento nella sua interezza; si è aggiunto anche che in tale ipotesi a quest’ultima votazione non si applicano le cause di astensione, dal momento che sui punti specifici oggetto del conflitto di interesse si è già votato senza la partecipazione dell’amministratore in conflitto” (cfr. anche Cons. Stato, sez. IV, 22 giugno 2004, nr. 4429 e sentenza TAR Veneto, sez. I, n. 4159/2003);

VISTI e VISTE:

- la **D.C.C. n. 41 del 16-12-2024**, di adozione del **Piano**;
- l’Osservazione della ditta “**Industrie Cotto Possagno S.p.A.**” pervenuta in atti con **prot. n. 0002909 del 02-04-2025**;
- la **L.R. 23 aprile 2004, n. 11** (BUR n. 45/2004) e s.m.i., recante “**Norme per il governo del territorio**”, in particolare l’**art. 18**;
- il **D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152** recante “Norme in materia ambientale” (G.U. n. 88 del 14 aprile 2006), e s.m.i., in particolare la modifica alla Parte Seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, cd. “Codice Ambiente”, apportata dalla L. n. 108 del 29.07.2021 e dal D.L. n. 152 del 06.11.2021 convertito con la Legge 29.12.2021, n. 233;
- la disciplina in materia di inquinamento acustico: il D.P.C.M. 1° marzo 1991; la D.G.R. n. 4313 del 21 settembre 1993; la Legge quadro 26 ottobre 1995, n. 447 e successivi decreti attuativi; la L.R. 10 maggio 1999, n. 21; le Linee Guida della **Provincia di Treviso**, ex prot. 2021/0041628 del 14.07.2021;
- l’art. 39 del D. Lgs n. 33 del 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, rubricato “Trasparenza dell’attività di pianificazione e governo del territorio”;
- la disciplina sugli enti locali: il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 (T. U. delle leggi sull’ordinamento degli enti locali) e s.m.i.; il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- le norme comunali: lo Statuto, i Regolamenti di Contabilità, sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, e dei Controlli Interni;
- i documenti di pianificazione e programmatici dell’Ente di seguito elencati:
 - ✓ il **Piano Regolatore Generale**, ex D.C.C. n. 61 del 19.12.1988;
 - ✓ il **Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI)** denominato “**Diapason**”;
 - ✓ il **Piano degli Interventi** ex D.C.C. n. 40 del 29.11.2018;
 - ✓ la **Variante n. 1 al PATI**, ex D.C.C. nr. 03 del 24.02.2021;
 - ✓ la **Variante nr. 1 (generale) al Piano degli Interventi (P.I.)**, ex D.C.C. nr. 04 del 24.02.2021;
 - ✓ il **Documento programmatico al piano degli Interventi** (c.d. Documento del Sindaco), ex D.C.C. nr. 08 del 22.03.2023;
 - ✓ la **D.C.C. n. 22 del 12/09/2022** ad oggetto: “Presentazione delle linee programmatiche di mandato 2022-2027 ai sensi dell’art. 46, comma 3, del D. Lgs n. 267/2000”;
 - ✓ la **D.C.C. n. 05 del 03.02.2025** avente ad oggetto: “Approvazione Documento Unico di Programmazione - DUP Semplificato anni 2025-2027”;
 - ✓ la **D.C.C. n. 08 del 03.02.2025** avente ad oggetto: “Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2025/2027, ai sensi dell’art. 151 del d.lgs. n. 267/2000 e dell’art. 10 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
 - ✓ la **D.G.C. n. 23 del 14.02.2025** di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G), relativamente al triennio 2025-2027, della ripartizione delle tipologie e dei programmi di bilancio in capitoli e dell’assegnazione delle dotazioni finanziarie ai Responsabili di Settore;

- ✓ la **D.G.C. n. 43 del 27/03/2025** ad oggetto: "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027 in forma ordinaria, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021, del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 e del D.M. 30 giugno 2022, n. 132;
- ✓ le eventuali modifiche ed integrazioni dei provvedimenti sopracitati intervenute successivamente;

RICONOSCIUTA la competenza del consiglio comunale alla luce delle vigenti disposizioni normative, statutarie e regolamentari;

ACQUISITI rispettivamente, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto espresso, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Responsabile del Servizio Competente ed il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto espresso, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Responsabile dei Servizi Finanziari, che entrano a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Con l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, in applicazione di quanto previsto dall'art. 97, comma 2, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

VISTA la proposta di deliberazione;

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

ACCERTATA la propria competenza ai sensi dell'art. 13 dello Statuto Comunale;

VISTI i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 come riportati nella presente deliberazione;

UDITI i seguenti interventi:

Tutto ciò premesso,

Uditi i seguenti interventi:

Il Presidente dà atto che con tale proposta si approva il piano comunale di classificazione acustica, adottato in Consiglio con propria precedente n. 41 del 16.12.2024. Il Piano presenta delle modifiche conseguenti alla richiesta presentata dalla ditta Industrie Cotto Possagno S.p.A.

La predetta ditta ha nello specifico avanzato l'istanza di modifica del piano finalizzata all'estensione della Classe V (area prevalentemente industriale) a tutta l'area industriale immediatamente ad ovest dello stabilimento Cunial (area Z.T.I.O. 5.2 come sopra riportato), fino ai piedi del pendio dell'ex cava denominata Cioppe, in quanto utilizzata, come esplicitato in premessa, a fini produttivi (stoccaggio cumuli)". Tale istanza è stata debitamente pubblicata.

Il Presidente spiega che è stato sentito il progettista incaricato, in merito all'osservazione al PCCA di Possagno richiesta da Industrie Cotto Possagno che l'estensione della classe V, all'area ad ovest dello stabilimento Cunial, il quale ritiene che dal punto di vista tecnico sia pertinente ed accoglibile. Sono stati pertanto aggiornati gli elaborati adottati con D.C.C. nr. 41 del 16.12.2024, con la modifica del PCCA richiesta da Industrie Cotto Possagno.

Il Consigliere Ivano Zatta domanda se verrà estesa tutta l'area industriale immediatamente ad ovest dello stabilimento Cunial fino ai piedi del pendio dell'ex cava denominata Cioppe alla Classe 5 (zona prevalentemente industriale) o alla Classe 6 (zona industriale).

Il Presidente conferma l'estensione alla Classe 5, come indicato nell'atto e allegati.

Il Consigliere Andrea Cunial chiede venga fatta dall'Ufficio Tecnico una verifica per la correzione del refuso già indicato in fase di adozione del Piano di classificazione acustica, con intervento verbalizzato dal Segretario Comunale, al quale si rinvia.

Il Presidente attesta che verrà fatta dall'UT una puntuale verifica sul punto.

Il Presidente, constatato che non vi sono altri interventi, dichiara chiusa la discussione e pone in votazione il punto n. 5 all'o.d.g.

A votazione palese per alzata di mano votano:

- A favore: 11
- Contrari: 00
- Astenuti: 00

A votazione palese per alzata di mano votano per la immediata eseguibilità:

- A favore: 11
- Contrari: 00
- Astenuti: 00

DELIBERA

- 1) di **RICHIAMARE** le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che si intendono qui integralmente richiamate, costituendone la motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- 2) di **APPROVARE** il **Piano di Classificazione Acustica** del territorio comunale di Possagno, a firma del dr. **Scopel Paolo**, come aggiornato in data **09.05.2025**, in seguito all'accoglimento delle osservazioni pervenute da **Industrie Cotto Possagno** (prot.0002909 del 02/04/2025), composto dai seguenti elaborati:
 - ✓ Cartografia (file shape);
 - ✓ Quadro Conoscitivo (file shape);
 - ✓ Relazione tecnica;
 - ✓ Regolamento acustico;
 - ✓ Rilevi fonometrici (monitoraggi);
 - ✓ Banche dati (file shape)
 - ✓ Elaborati grafici:
 - Tavola nr. 01 - Zonizzazione;
 - Tavola nr. 02 - Fasce di viabilità;
 - Tavola nr. 03 - Punti di monitoraggio;
 - Tavola nr. 04 - Sintesi;
- 3) di **DARE ATTO** che:
 - a) ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004, il **Piano** in oggetto diventerà efficace 15 giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del Comune;
 - b) il Responsabile del Procedimento (ex artt. 5 e 6 L. 241/1990) è il **geom. Bernardo Dissegna**;
 - c) sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 6 bis della L. n. 241/1990, 7 del D.P.R. n. 62/2013 e art. 42 del D. Lgs n. 50/2016, sia in capo al responsabile del procedimento sia in capo al soggetto che sottoscrive il presente provvedimento;
 - d) il presente provvedimento non contiene "**dati sensibili**" ai sensi del D. Lgs. n° 196 del 30/06/2003 a tutela della riservatezza dei dati personali con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 4, lettera d) del succitato D. Lgs, assumendo con la sottoscrizione del presente atto, esclusiva responsabilità a riguardo;
 - e) il **Piano** rispetta la legislazione e la pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, così come specificatamente stabilito nel Documento del Sindaco illustrato nel Consiglio Comunale n. 8 del 27/03/2023;
 - f) il **Piano** rispetta i criteri di coerenza a livello:
 - qualitativo, rispetto al Documento del Sindaco illustrato nel Consiglio Comunale del 27/03/2023;

- quantitativo, rispetto al dimensionamento degli ATO del PATI approvato e alla quantità di consumo di suolo di cui la Variante al PATI, ai sensi della L.R. 14/2017;
- g) non confligge con i vincoli/invarianti/fragilità presenti sul territorio e con le indicazioni/prescrizioni derivanti dalla pianificazione sovraordinata, sia dovuti ad infrastrutture o impianti, sia definiti dalle analisi idrogeologiche e dovranno prevedere elevati livelli di qualità progettuale (composizione architettonica, tipologie, impianti e strutture ad elevata efficienza, uso di energie rinnovabili, ecc.);
- h) la presente deliberazione e i relativi elaborati tecnici adottati, vengono pubblicati, a norma dell'art. 39 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Pianificazione e governo del territorio", nei termini previsti per il loro deposito per i consiglieri comunali;
- 4) di **TRASMETTERE** gli elaborati sopra approvati alla Provincia di Treviso e al Dipartimento provinciale dell'ARPAV di Treviso, ai sensi dell'art.3, commi 7 e 8, della legge regionale n. 21/1999;
- 5) di **DICHIARARE**, con separata votazione, la presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000, immediatamente eseguibile.

Fine seduta: ore 19:00

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO FRANCESCA BRAZZALOTTO

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate

IL SINDACO

F.TO VALERIO FAVERO

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

In riferimento alla proposta di deliberazione ad oggetto “**APPROVAZIONE "PIANO di CLASSIFICAZIONE ACUSTICA" e REGOLAMENTO ACUSTICO (PCCA) del Comune di Possagno (TV), ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 (piano già adottato con D.C.C. n. 41 del 16-12-2024)**”, il Responsabile del servizio interessato, **Dissegna Bernardo**, esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, **PARERE Favorevole** in ordine alla **Regolarità tecnica**

Data, 27-05-2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.TO Dissegna Bernardo

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

In riferimento alla proposta di deliberazione ad oggetto “**APPROVAZIONE "PIANO di CLASSIFICAZIONE ACUSTICA" e REGOLAMENTO ACUSTICO (PCCA) del Comune di Possagno (TV), ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 (piano già adottato con D.C.C. n. 41 del 16-12-2024)**”, il Responsabile del servizio interessato, **Dal Bello Davide**, esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, **PARERE Favorevole** in ordine alla **Regolarità contabile**

Data, 28-05-2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.TO Dal Bello Davide

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate

Allegato alla deliberazione

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto ad oggetto “**APPROVAZIONE "PIANO di CLASSIFICAZIONE ACUSTICA" e REGOLAMENTO ACUSTICO (PCCA) del Comune di Possagno (TV), ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 (piano già adottato con D.C.C. n. 41 del 16-12-2024)**” è stato pubblicato all'albo on-line del Comune per la prescritta pubblicazione dal 05-06-2025 fino al 20-06-2025 con numero di registrazione 404.

Data, 05-06-2025

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Nominativo indicato nel certificato di firma digitale

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate

Allegato alla deliberazione

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione ad oggetto "**APPROVAZIONE "PIANO di CLASSIFICAZIONE ACUSTICA" e REGOLAMENTO ACUSTICO (PCCA) del Comune di Possagno (TV), ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 (piano già adottato con D.C.C. n. 41 del 16-12-2024)**" è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Data, 16-06-2025

IL RESPONSABILE DELL'ESECUTIVITA'

Nominativo indicato nel certificato di firma digitale

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art. 23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
